

VOGLIAMO CHE CI SIA ANCORA UN DOMANI

LA VOCE DI TUTTA L'INDUSTRIA
CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA INDIPENDENTE

VENERDÌ 5 APRILE CINEMA ADRIANO



CHI SIAMO

LA VOCE DI TUTTA L'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA
E AUDIOVISIVA INDIPENDENTE



VOGLIAMO
CHE CI SIA
ANCORA
UN
DOMANI

**SCENEGGIATORI E REGISTI - AGENTI - ATTORI - DISTRIBUTORI -
ESPORTATORI - FESTIVAL - MUSICISTI - PRODUTTORI - TECNICI**

PERCHÉ SIAMO QUI OGGI

- PER CHIEDERE AL GOVERNO DI FARE PRESTO
- PERCHÉ UN ANNO È UN ERA GEOLOGICA PER LE IMPRESE E NON AVERE CERTEZZA DI REGOLE E RISORSE STA FERMANDO UN'INTERA INDUSTRIA
- PER CONFUTARE FALSI MITI E INFORMAZIONI ERRATE SULLA PIÙ GRANDE INDUSTRIA CULTURALE DEL PAESE

LE DIMENSIONI DELLA FILIERA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

in Italia

9.000

imprese

65.000

posti di lavoro

+

114.000

nelle filiere connesse

- La forza lavoro è più giovane e con una percentuale di donne maggiore rispetto alla media nazionale e con più competenze digitali e linguistiche

13MLD

fatturato generato

=

10%

totale europeo

- L'Italia è il quarto mercato di riferimento in Europa, il terzo per produttività del lavoro (dopo Germania e Francia)

VOGLIAMO
CHE CI SIA
ANCORA
UN
DOMANI

FONTE: Cassa Depositi e Prestiti 

EFFETTO MOLTIPLICATORE

sull'economia italiana

1 € = 3,54€



Ogni euro investito
ne genera 3,54

Finanziamenti produttivi e di
INCENTIVO ALLA CRESCITA

VOGLIAMO
CHE CI SIA
ANCORA
UN
DOMANI

FONTE: Cassa Depositi e Prestiti 

COME SI FINANZIA L'INTERVENTO PUBBLICO

- L'effetto moltiplicatore sull'economia, combinato con il meccanismo previsto all'Art.13 della legge cinema - che prevede la copertura del fondo attraverso una quota delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato derivanti dal versamento delle imposte ai fini IRES e IVA dalle attività audiovisive e più ampiamente da tutti i servizi di telecomunicazione - fa sì che sia un intervento virtuoso di autofinanziamento nell'ambito del settore audiovisivo

PERCHÉ L'INTERVENTO PUBBLICO

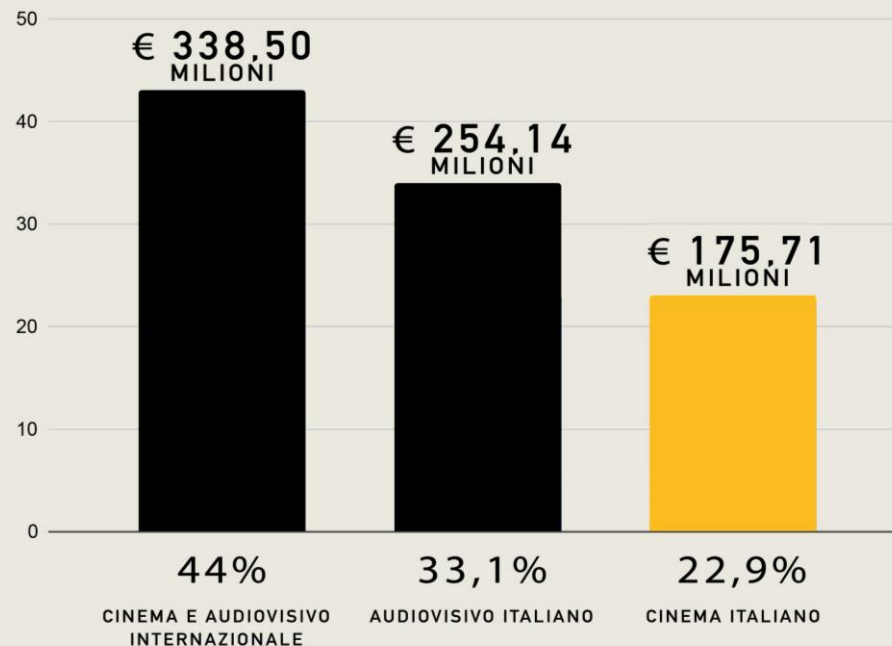
- Cinema e audiovisivo non solo contribuiscono al PIL, creano occupazione, crescita, internazionalizzazione, ma soprattutto - e non bisogna dimenticarlo - producono cultura, e per questo possono godere di aiuti di Stato, secondo i trattati europei ed internazionali.

La tutela della produzione indipendente, pilastro tanto del Tusma che della Legge Cinema, salvaguarda fonti produttive eterogenee e preserva la ricchezza di creazioni intellettuali diversificate, a beneficio del pubblico finale e dell'immagine del paese nel mondo.

TAX CREDIT ALLA PRODUZIONE - ANNO 2022

TOTALE € **768,35milioni**

FONTE: Dati MIC 2022



Cinema e audiovisivo internazionale
€ 338,50milioni (44%)

Audiovisivo italiano
€ 254,14milioni (33,1%)

Cinema italiano
€ 175,71milioni (22,9%)

VOGLIAMO
CHE CI SIA
ANCORA
UN
DOMANI

In un contesto di ristrettezza di risorse la priorità deve essere data alla produzione indipendente nazionale e alle aziende di più piccole dimensioni

PERCHÉ IL TAX CREDIT È RILEVANTE

- È una leva economica e occupazionale
- Stimola la crescita del settore, incrementando l'attrattiva culturale e turistica del paese, rafforzando l'identità nazionale e lo stile di vita italiano
- Il credito d'imposta è cresciuto perché sono cresciuti gli investimenti del mercato

TUTTAVIA...

VOGLIAMO
CHE CI SIA
ANCORA
UN
DOMANI

LA SITUAZIONE OGGI

ritardi e stato di emergenza

- A fronte della contrazione di mercato e del blocco dei fondi pubblici molte produzioni italiane sono sospese o rinviate: ritardo di tax credit, contributi selettivi e automatici.
- In assenza di chiarezza su risorse, regole e tempistiche anche gli investimenti stranieri rischiano di essere dirottati in altri paesi.
- Siamo in attesa dei decreti attuativi della legge cinema.

**LA PRODUZIONE INDIPENDENTE (PMI)
È LA PIÙ COLPITA**

FACT CHECKING

sui luoghi comuni

- TROPPI TITOLI ITALIANI?

Nel 2022 in Italia sono stati prodotti **176 film di fiction** (in Francia 191)

- FILM CHE INCASSANO POCO?

Nel 2023 i film italiani (comprese coproduzioni) hanno incassato **112milioni €**
Quota nazionale 24% (in Europa Italia seconda solo alla Francia)

- IL TAX CREDIT È SINONIMO DI CINEMA ASSISTITO?

Con un **moltiplicatore di 3.54** è tra gli investimenti più virtuosi che lo Stato possa fare

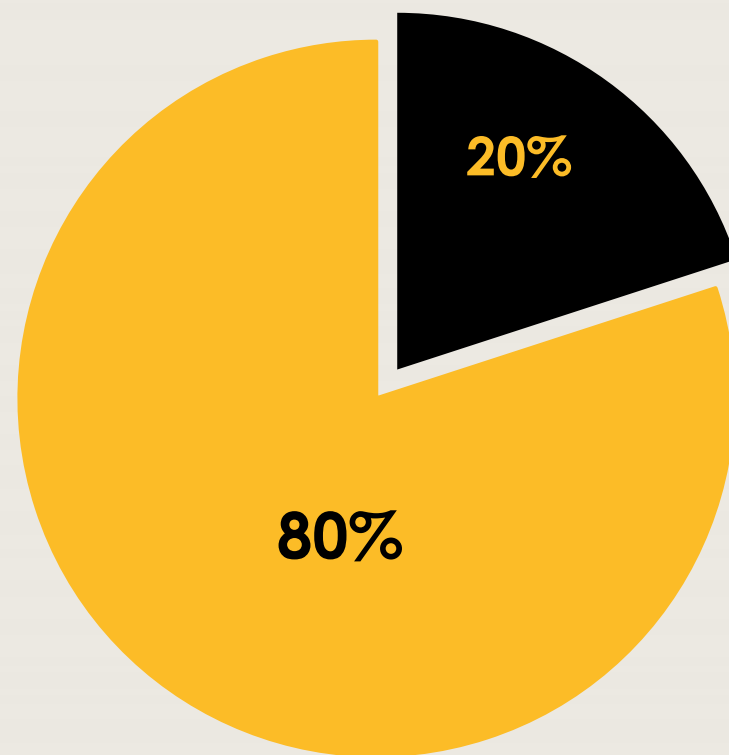
- IL SISTEMA È PERFETTO?

Sono necessari **interventi correttivi**: dialogo delle associazioni con il governo

IL BOX OFFICE

Italiano del 2023

- I FILM ITALIANI USCITI NEL 2023 (INCLUDE COPRODUZIONI) HANNO INCASSATO **112MILIONI**, **24%** DEL TOTALE.



- DI QUESTI, **CIRCA L'80% (€88M)** SONO RAPPRESENTATI DA VISION, 01 E MEDUSA.
- IL RESTANTE **20%** SI DIVIDE TRA GLI INCASSI DI TUTTI GLI ALTRI DISTRIBUTORI.

COSA CHIEDIAMO

TAX CREDIT

- CERTEZZA DELLE RISORSE E DELLE REGOLE E DELLE TEMPISTICHE
- REINTRODUZIONE DI ESCALATOR E DI CAP PER OPERA E PER GRUPPI DI IMPRESE
- TUTELA DELLA PRODUZIONE INDIPENDENTE E IN PARTICOLARE DELLE PMI
- VALORIZZAZIONE E MANTENIMENTO IN CAPO AI PRODUTTORI INDIPENDENTI DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DI QUOTE DI DIRITTI
- REINTRODUZIONE PER LA DISTRIBUZIONE, DI ALIQUOTE DIFFERENZIATE TRA INDIPENDENTI E NON
- TRASPARENZA – COME AD ESEMPIO IN FRANCIA – SUGLI INVESTIMENTI DEGLI OPERATORI SMAV PER LE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE CHE HANNO BENEFICIATO DI CONTRIBUTI PUBBLICI

COSA CHIEDIAMO

CONTRIBUTI AUTOMATICI

- CONFERMA DEL LIVELLO DI RISORSE, SBLOCCO E SEMPLIFICAZIONI – fermi da 4 anni

COSA CHIEDIAMO

CONTRIBUTI SELETTIVI

- PRIORITÀ A PMI E FILM NON AD ALTO BUDGET
- MEMBRI DELLA COMMISSIONE CON CURRICULA DI PROVATA COMPETENZA – sceneggiatori, registi, produttori, distributori, selezionatori festival e di mercati di coproduzione, lettori di sceneggiature per tv e piattaforme.

COSA CHIEDIAMO

TUSMA

Nell'ambito del regolamento attuativo sugli obblighi di investimento:

- CHE VENGANO DEFINITE LE MODALITÀ CONTRATTUALI DI ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI AL FINE DI GARANTIRE AI PRODUTTORI INDIPENDENTI ORIGINARI IL MANTENIMENTO DI QUOTE DI DIRITTO DI SFRUTTAMENTO ECONOMICO SULLE OPERE REALIZZATE ED **ESCLUDENDO ACCORDI DI APPALTO O BUYOUT DI DIRITTI**
- CHE LE SPESE DI DISTRIBUZIONE ED EDIZIONE NON ENTRINO NEL COMPUTO DELLE QUOTE D'INVESTIMENTO
- CHE AGCOM DIA TRASPARENZA SUGLI INVESTIMENTI DEGLI OPERATORI SMAV SULLE SINGOLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE

COSA CHIEDIAMO

SEMPLIFICAZIONI

- SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, IVI INCLUSO PRCA
- CONTENIMENTO DEI COSTI DI REVISIONE CHE CON LE ULTIME MODIFICHE NORMATIVE SONO ESPLOSI

COSA CHIEDIAMO

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- RIPRISTINO DEI FONDI DESTINATI AI PRODUTTORI INDIPENDENTI (PMI) E ALLE SOCIETÀ DI VENDITE ESTERE
- ADESIONE AL FONDO PILOTA EURIMAGES ED ALLA CONVENZIONE EUROPEA SULLA COPRODUZIONE DI SERIE TELEVISIVE

COSA CHIEDIAMO

MEDIA COMPANIES

- BROADCASTER E PIATTAFORME NON POSSONO AUTO-DISTRIBUIRE TUTTI I PROPRI PRODOTTI ATTRAVERSO LE PROPRIE FILIALI (RaiCinema, Medusa, Vision), devono lasciare sul mercato i diritti di sfruttamento, per evitare concorrenza sleale a soggetti indipendenti privati
- RAI, MEDIASET – RTI, LA7, AMAZON, APPLE, DISNEY, NETFLIX, PARAMOUNT, SKY non riducano gli investimenti, non chiedano deroghe ingiustificate e continuino a investire nell'audiovisivo italiano, cinema, animazione e documentario
- BROADCASTER E PIATTAFORME SI IMPEGNINO A GARANTIRE L'EQUA RIPARTIZIONE DEI DIRITTI CON I PRODUTTORI ORIGINALI

CHIEDIAMO DI DARE UN «DOMANI» AI CARTONI ANIMATI MADE IN ITALY

SENZA L'INTRODUZIONE NEL TUSMA DELLA SOTTOQUOTA ANIMAZIONE

- 6.000 giovani senza futuro e 50 aziende a rischio chiusura.
- RAI KIDS - da sola e con un budget sempre più limitato - non riesce più a sostenere il comparto per cui i produttori torneranno a produrre in ASIA e migliaia di ragazzi formati in Italia saranno costretti a emigrare.



- I nostri figli non possono crescere solo con la cultura americana!

CHIEDIAMO DI DARE UN «DOMANI» AI DOCUMENTARI MADE IN ITALY

IL DOCUMENTARIO ITALIANO È SERIAMENTE COMPROMESSO DA:

- **UNA POLITICA INADEGUATA** NEL NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO RAI
- **DALL'ABOLIZIONE NEL TUSMA** DELLA NORMA CHE PREVEDEVA LA POSSIBILITÀ DI INSERIRE SOTTO-QUOTE PER IL DOCUMENTARIO
- **DA SCARSI INVESTIMENTI DA PARTE DI CINECITTÀ**, A FRONTE DI RISULTATI INDUSTRIALI STRAORDINARI NEL BIENNIO SCORSO.

PER QUESTO È NECESSARIO

- riconoscere le specificità del settore e un **supporto alle PMI che li producono**, artigiane della biodiversità creativa;
- **una politica pubblica di sistema tra MIC, RAI e Cinecittà** per massimizzare le potenzialità già esistenti;
- **crescenti investimenti dal settore privato** rispondenti alla crescita di interesse nel pubblico;
- **dare incentivi alla distribuzione nazionale e all'esportazione.**

**È POSSIBILE SCARICARE
QUESTA PRESENTAZIONE
E LA CARTELLA STAMPA
SUI SITI DI TUTTE LE
ASSOCIAZIONI ADERENTI**

VOGLIAMO
CHE CI SIA
ANCORA
UN
DOMANI

**QUESTO È UN SETTORE
COMPLESSO.
SIAMO UNITI,
ABBIAMO IDEE CHIARE,
VOGLIAMO UNA
CRESCITA OMOGENEA.**

VOGLIAMO
CHE CI SIA
ANCORA
UN
DOMANI